



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI GOZZANO

Provincia di Novara

Via Dante n.85 – cap. 28024

Tel. 0322 955677 - Fax 0322 917110

e-mail: comune@comune.gozzano.no.it

SERVIZIO SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

Registro Generale n. 182
del 13/03/2026

Determina di Settore n. 17
del 13/03/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1 LETT. B) D.LGS. N. 36/2023 (S.S. MODIFICHE EX D.LGS. N. 209 DEL 31.12.2024) ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.P.A.) DELLA FORNITURA DI ARREDI PER GLI UFFICI COMUNALI IN FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO CM DI VALLOGGIA S.R.L. NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO RISORSE IN COMUNE PNRR MISSIONE 1, C1, INV. 2.3.2. - CIG: BACD3A97A1- CUP: G54J26000220006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto sindacale n. 15 del 19.02.2026 Con il quale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 50 comma 10 e dall'art. 109 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000, la sottoscritta dott.ssa Valentina Piralli è stata nominata responsabile dell'area/settore segreteria ed affari generali del Comune di Gozzano con attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3 del decreto legislativo citato.

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 15.12.2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 15.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Gozzano per l'anno 2026 ed il Bilancio per il Triennio 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 28.01.2026 è stato approvato il PEG (Piano esecutivo di Gestione);
- l'art. 107 d.lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) disciplina le competenze dei Responsabili del Servizio ed in particolare il comma 2 secondo il quale *“spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108”*;



- l'art. 6 bis l. n. 241/1990 in merito al conflitto d'interessi del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti dispone che *“il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*;
- il Responsabile del procedimento ed il responsabile unico del progetto ex art. 15 d.lgs. n. 36/2023 il Responsabile del servizio che dichiara, in forza degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente procedimento.

VISTO l'Avviso pubblico “Risorse in Comune”, promosso dal Dipartimento della funzione pubblica in collaborazione con Consip S.p.A., Invitalia S.p.A. e Formez PA, finanziato nell'ambito del PNRR Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 “Competenze e capacità amministrativa” Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

PRECISATO CHE con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 14.01.2026 l'Amministrazione comunale ha disposto di approvare la partecipazione del Comune di Gozzano all'Avviso Pubblico “Risorse in Comune” e di accettare il finanziamento concesso di euro 32.647,52; di dare atto che le risorse verranno impiegate per l'acquisto di hardware, software innovativi e arredi, conformemente alle categorie merceologiche del Catalogo MePA associate alle tre direttrici di intervento dell'Avviso.

DATO ATTO CHE

- ex art. 17 d.lgs. 36/2023 *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- altresì, ex art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 la determinazione del responsabile del procedimento deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ex art. 48 d.lgs. n. 36/2023 *“l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro”*
- ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee*



all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- *ex art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019) i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;*
- *ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 36/2023 “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. [...] In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;*
- *ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari “per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni”;*
- *il d.l. 7/05/2012 n. 52 convertito in L. 6 luglio 2012, n. 94 (“Speding review 1”) ed il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135 (“Spending review 2) dispongono che la Pubblica Amministrazione è tenuta ad aderire alle convenzioni od accordi quadro messi a disposizione della Consip S.p.a. in relazione ad alcune categorie merceologiche, tra le quali è incluso il servizio di telefonia mobile;*
- *Consip è una società per azioni, partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, operante al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione che interviene nel programma di razionalizzazione degli acquisti della PA, offrendo alle amministrazioni strumenti di e-Procurement per la gestione dei propri acquisti quali Convenzioni, Accordi quadro, Mercato elettronico, Sistema dinamico di acquisizione, Gare su delega e in ASP (Application Service Provider);*



- ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 36/2023 *“le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.*

VISTO CHE il comma 8 dell'articolo 225 del Decreto legislativo n.36/2023 recita: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”.

PRESO ATTO della circolare del MIT del 12 luglio 2023, con la quale veniva esplicitato come “...il portato normativo della disposizione di cui all'articolo 225, comma 8, sopra richiamata, conferma, anche in vigore del nuovo Codice, la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n.50/2016 introdotte ai sensi del d.l. n.77/2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n.77/2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023”.

VISTO l'articolo 14, comma 4, del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito in Legge n.41/2023, in forza del quale, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

TENUTO CONTO CHE l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come



modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori di importo inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO l'articolo 1, comma 1 lettera a) del D.L. n. 32/2019, conv. in Legge n.14/2019, così come modificato dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, secondo cui "per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia, nonché ricorrendo alle stazioni appaltanti qualificate di diritto ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 1- bis del decreto legislativo n. 50 del 2016 ovvero alle società in house delle amministrazioni centrali titolari degli interventi. L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120".

RITENUTO pertanto che, essendo l'importo del presente appalto inferiore a 150.000 €, si possa procedere all'affidamento dei lavori in questione in maniera autonoma senza dover ricorrere a CUC/SUA o altri soggetti qualificati ovvero riportati nel suddetto l'articolo 1, comma 1 lettera a) del D.L. n. 32/2019;

PRECISATO CHE

- l'art. 17 d.lgs. n. 209/2024 ha integrato il testo dell'art. 49 d.lgs. n. 36/2023, che consente di derogare al principio di rotazione in casi motivati ed ha imposto la verifica della qualità della prestazione resa dal contraente uscente il quale, al verificarsi di tutte le condizioni richieste dall'articolo richiamato, potrà essere reinvitato o individuato quale affidatario diretto;
- ai sensi dell'art. 128 comma 3 d.lgs. n. 36/2023 la rotazione rimane non obbligatoria per gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 e per i servizi alla persona;
- l'art. 19 d.lgs. n. 209/2024 ha specificato che le garanzie, provvisoria e definitiva, degli affidamenti sottosoglia, laddove richieste, sono fissate rispettivamente al 1% e al 5%, quindi non si applicano né gli aumenti né le riduzioni previste ai sensi degli artt. 106 e 117 d.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 60 d.lgs. n. 36/2023 nei documenti di gara è obbligatorio inserire specifiche clausole di revisione dei prezzi riferite a prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto; ai sensi dell'art. 23 d.lgs. n. 209/2024 tali clausole di revisione si attivano al verificarsi di condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo di fornitura o del servizio in aumento o diminuzione al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura del 80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alla prestazione da eseguire; tali clausole andranno applicate direttamente anche senza previa istanza di parte;

CONSIDERATO CHE

- è stata avviata la procedura di acquisto n. 1500810 ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 36/2023 mediante ordinativo di esecuzione immediata n. 9002176 attraverso il portale acquistinretepa per la fornitura di arredi per gli uffici comunali nei confronti dell'operatore economico CMV DI VALLOGGIA



S.R.L. in persona del legale rappresentante *pro tempore* con sede legale in 28021 Borgomanero (NO), via Verdi n. 101 (C.F. e P.IVA 00204610034);

- a fronte di tale richiesta l'ordine l'operatore economico *ut supra* ha formulato la seguente offerta:

Riepilogo economico

Codice articolo	Descrizione	Prezzo	Quantità	Aliquota IVA %	Importo IVA esclusa
KITE00406A	Sedia	€ 208,00/pezzo	2	22 %	€ 416,00
REC100	Reception	€ 336,00/pezzo	1	22 %	€ 336,00
ECDM080G	Allungo scrivania	€ 88,00/pezzo	1	22 %	€ 88,00
CASC080G	Scrivania	€ 264,8/pezzo	1	22 %	€ 264,8

IDECS300	Armadio	€ 903,2/pezzo	5	22 %	€ 4516,00
IDE186B	Armadio	€ 656,00/pezzo	1	22 %	€ 656,00
CAS6C180	Scrivania	€ 392,00/pezzo	2	22 %	€ 784,00



SMA200	Sedia	€ 355,00/pezzo	26	22 %	€ 9230,00
MAYA00606A0 6G	Sedia	€ 148,00/pezzo	4	22 %	€ 592,00
IDE143B	Armadio	€ 352,00/pezzo	1	22 %	€ 352,00
DAMA201	Sedia	€ 540,00/pezzo	1	22 %	€ 540,00
IDCAC03G	Cassettiera	€ 242,4/pezzo	2	22 %	€ 484,8
CARA091	Raccordo scrivania	€ 202,00/pezzo	1	22 %	€ 202,00

Totale ordine(IVA esclusa)	€ 18461,6
Totale sconti applicati	Non presente
Totale IVA	€ 4061,56
Totale ordine (IVA inclusa)	€ 22523,16

- è stato appurata la congruità del prezzo praticato dalla suddetta Società in quanto la medesima è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;
- ai sensi dell'art. 52 d.Lgs. n. 36/2023 *“nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”*;
- è necessario provvedere alla stipulazione del contratto mediante lo scambio di lettera commerciale come stabilito dalla normativa ai sensi dell'art. 18 d.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *“il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure*



mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”;

RITENUTO CHE per le ragioni espresse, di affidare la fornitura in oggetto in favore dell'operatore economico CMV DI VALLOGGIA S.R.L. in persona del legale rappresentante *pro tempore* con sede legale in 28021 Borgomanero (NO), via Verdi n. 101 (C.F. e P.IVA 00204610034)

VERIFICATO CHE

- la l. n. 136/2010 dispone che l'operatore economico affidatario assuma l'obbligo di osservare puntualmente tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che, a tal fine, il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il seguente: **CIG n. BACD3A97A1**;
- che la spesa relativa al contratto è finanziata con le seguenti risorse: cap. 790/334/99 cod. 01.11.1 anno di esercizio 2026 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico in persona del legale rappresentante *pro tempore* con sede in mediante acquisizione del DURC regolare;
- il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2) d.l. n. 78/2009.

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: fornitura di arredi per gli uffici comunali;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) d.lgs. n. 36/2023 dalla normativa di settore in ragione dell'elemento del prezzo;
- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18 d.lgs. n. 36/2023 mediante lettera commerciale.

RITENUTO, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante “*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*”, di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione al momento della presentazione dell'offerta del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti), 3 (obbligo di presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto di una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile per le ditte con 15 o più dipendenti ma sino a 50), 3bis (obbligo di presentazione, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, della certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di lavori - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di

gara bensì tramite affidamento diretto;

VISTI

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto del Comune di Gozzano;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 *bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili.

DETERMINA

- 1) di affidare, per le ragioni in premessa mediante affidamento diretto *ex art.* 50 comma 1 lettera b) d.lgs. n. 36/2023 all'operatore economico CMV DI VALLOGGIA S.R.L. in persona del legale rappresentante *pro tempore* con sede legale in 28021 Borgomanero (NO), via Verdi n. 101 (C.F. e P.IVA 00204610034) tramite trattativa conclusa sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, la fornitura di cui in premessa;
- 2) di impegnare la somma di Euro 22.523,16 di cui IVA al 22% pari ad Euro 4.061,56 al cap. cap. 790/334/99 cod. 01.11.1 anno di esercizio 2026;
- 3) di dare atto che la fornitura è finanziata con fondi PNRR nell'ambito dell'Avviso pubblico “Risorse in comune”;
- 4) di dare atto che il codice CUP è il seguente: **G54J26000220006** ed il codice CIG è il seguente: **BACD3A97A1**;
- 4) di dare atto che i lavori in oggetto sono stati progettati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare danno un danno significativo all'ambiente “Do no significant Harm – DNSH” (come da schede che si allegano alla presente);
- 5) con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC”, di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione, al momento dell'offerta, del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti), 3 (obbligo di presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile



per le ditte con 15 o più dipendenti ma sino a 50), 3bis (obbligo di presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di lavori - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

6) di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, dando atto che la presente determinazione diventa esecutiva a fronte di detta apposizione ex art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

7) di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa con successivo atto a fronte del ricevimento di regolare fattura;

8) di comunicare l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile del procedimento e del responsabile unico del progetto ex art. 15 d.lgs. n. 36/2023 ai soggetti di cui all'art. 7, L. 7 agosto 1990, n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;

9) di trasmettere l'originale del presente provvedimento all'ufficio di segreteria affinché lo inserisca nella raccolta ufficiale e pubblichi copia dello stesso all'albo pretorio per la durata di quindici giorni e ne rilasci le copie su richiesta o d'ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
ED AFFARI GENERALI
Firmato Digitalmente
DOTT.SSA VALENTINA PIRALLI